



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>Teoria e Storia della società internazionale</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Studio in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/02
<b>Anno di corso</b>	1
<b>Anno accademico</b>	2023-2024
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Docente</b>	
<b>Presentazione</b>	Il Corso mira alla ricostruzione storica e teorica dei concetti politici e morali di <i>società o comunità</i> internazionale, intesa come insieme dei rapporti tra aggregati collettivi di individui, popoli e Stati. In una prospettiva di lungo periodo, che va dall'antichità fino al XX secolo, il Corso analizzerà gli autori e i testi principali che hanno contribuito alla genesi dell'idea di società internazionale concentrandosi sulle questioni inerenti alle categorie morali e al linguaggio politico e giuridico dei moderni: l'etnocentrismo, l'idea di una gerarchia tra razze e popoli, lo "scontro di civiltà", il conflitto tra prospettiva cosmopolitica e interesse nazionale, la guerra e le sue regole. Scopo fondamentale del corso è pertanto quello di chiarire il quadro formale e contenutistico che consente la designazione reciproca tra individui singoli e tra gruppi umani.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le categorie teoriche che fin dall'antichità hanno consentito delle relazioni internazionali in una dimensione storico-teorica di lungo periodo;</li> <li>2. Analizzare storicamente i principali problemi relativi alla speculazione teorica sui rapporti tra individui, popoli e nazioni.</li> <li>3. Illustrare gli autori più rilevanti della riflessione sul concetto di società internazionale, inserendone i testi all'interno dei loro contesti;</li> <li>4. Declinare i concetti morali desunti dalla trattazione dei punti precedenti sul piano sociologico contemporaneo.</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	Anche se non vi sono prerequisiti obbligatori, è auspicabile la conoscenza di nozioni fondamentali della storia europea (dall'antichità al XX secolo) e, possibilmente, una conoscenza di base delle principali tradizioni del pensiero filosofico occidentale.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analizzare e interpretare le fonti e i testi relativi alla genesi e alla evoluzione del concetto di società internazionale;</li> <li>2. orientarsi criticamente nella complessità dei dibattiti sulle relazioni internazionali;</li> <li>3. comprenderne l'evoluzione storica;</li> <li>4. acquisire gli strumenti teorici necessari per prendere parte in modo fruttuoso a molteplici attività professionali, in contesti pubblici e privati;</li> <li>5. sviluppare adeguate capacità comunicative sui temi in oggetto, sia in forma scritta che in forma orale</li> </ol>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b> , di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e

	<p>consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La <b>didattica interattiva</b> è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende le <b>etivity</b> che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria.</p> <p>In particolare, il Corso di Teoria e storia della società internazionale prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 200/230 ore così suddivise in:  Circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (28 Ore videoregistrate).  Circa 20 ore di Didattica Interattiva per l’elaborazione e la consegna dell’Etivity  Circa 30 ore di Didattica Interattiva per l’esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 alle 23 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p><b>Modulo 1:</b> Il mondo antico: Elleni e barbari</p> <p>Il modulo prende in considerazione il rapporto problematico, da una parte, tra Greci e barbari, e tra le poleis stesse, dall’altro. Il modulo si chiude con l’ellenismo e la traduzione delle questioni morali elaborate dai greci a Roma, con la filosofia di Cicerone, Seneca, Marco Aurelio</p> <p><b>Modulo 2:</b> Genesi e trasformazione della “Res publica Christiana”</p> <p>Il modulo prende in considerazione il modo in cui la teologia cristiana tematizza il rapporto tra uomo e mondo, tra appartenenza alla “città celeste” e appartenenza alla “Città umana”, da una parte, e che tipo di appartenenza ipotizza per il mondo degli uomini, dall’altro.</p> <p><b>Modulo 3:</b> Dall’Europa al mondo: la scoperta dell’America – le scoperte scientifiche – la Riforma.</p> <p>Il modulo prende in considerazione il rapporto travagliato che il modello morale europeo stabilisce con il Nuovo Mondo. Affronta perciò i dibattiti sui criteri ermeneutici adottati dagli autori cinquecenteschi per decifrare la “natura” dei selvaggi americani e per quali relazioni giuridiche e politiche stabilire nei confronti del Nuovo Mondo</p> <p><b>Modulo 4:</b> Dall’Impero allo Stato. La nascita di un nuovo soggetto: la società</p> <p>Il modulo prende in considerazione i dibattiti sull’interpretazione del nuovo Impero a partire da Carlo V e su come questi lascino spazio a una riflessione sul nascente principio di sovranità. Muove perciò dalle riflessioni di Machiavelli e Bodin per analizzare i modelli di disciplinamento sociale nella cultura protomoderna.</p> <p><b>Modulo 5:</b> Diritto naturale e Contrattualismo</p> <p>Il modulo prende in considerazione la riflessione moderna sui nuovi fondamenti della sovranità, una volta che non è più la trascendenza a porsi come diretta giustificazione del potere.</p> <p><b>Modulo 6:</b> La mutazione antropologica: Società civile, la società di massa, lo Stato nazione</p> <p>Il modulo prende in considerazione il cambiamento di paradigma antropologico avvenuto con la Rivoluzione francese del 1789. Vedremo, perciò, quali ‘forme morali’ assumerà il rapporto tra appartenenza al genere umano e appartenenza “ristretta” allo Stato “nazione”.</p> <p><b>Etivity:</b> breve commento di un brano o di una tematica tratta dagli autori studiati nei Moduli 2, 4, 5, 6</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</b></li> </ul> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 4 moduli. I moduli ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene <b>dispense, slide, test di autovalutazione e videolezioni</b>. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati (uno a scelta):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L. Scuccimarra, I confini del mondo. Storia del cosmopolitismo dall’Antichità al Settecento, Bologna, Il Mulino, 2006</li> <li>- M. Bazzoli, Stagioni e teorie della società internazionale, Milano, LED, 2005</li> <li>- N. Matteucci, Lo Stato sovrano. Lessico e percorsi, Il Mulino, Bologna, 1993</li> </ul>

	<p>- N. Elias, Potere e civiltà, Il Mulino, Bologna, 2010</p>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una <b>prova</b> in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (<i>etivity</i>) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.</p> <p><b>L'esame di profitto può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma, in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.</b></p> <p>La prova orale consiste in un <i>colloquio</i> per accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta, si articola nel modello "3+3" (3 domande a risposta chiusa e 3 domande aperte):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alle 3 domande chiuse relative ai contenuti differenti del programma d'esame viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta;</li> <li>- alle 3 domande aperte viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.</li> </ul> <p>Una parte della prova d'esame (sia scritta che orale) potrà vertere sugli argomenti e i contenuti della/delle <i>etivity</i> presenti in piattaforma.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene sulla base di un colloquio (o anche tramite messaggi in piattaforma) con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Non vi sono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere</p>